

Cammino della Baronìa



Carapelle Calvisio – Castelveccchio Calvisio



app Near

Ruderi della Villa di S. Martino o Villa Magna

Il passaggio dagli insediamenti sparsi delle ville romane alla fondazione di borghi abbarbicati sulle colline, chiusi da imponenti fortificazioni, si può seguire a ritroso, tra Castelveccchio Calvisio e Carapelle Calvisio, attraverso i resti del Parco Archeologico Le Ville.

Prima che la Baronìa di Carapelle prendesse forma, sotto gli Altavilla e quindi sotto gli Angiò, come dominio su insediamenti sommitali, difesi da torri di guardia e cortine murarie, questo settore dell'Abruzzo era punteggiato di agglomerati sparsi, eredi dei villaggi italici e romani. Il tracciato della via Claudia Nova costituì per secoli un punto di attrazione per i centri abitati: tra questi, si segnala in particolare la Villa Calvisia, che in epoca altomedievale fu detta Villa Magna. Di quella comunità, madre del borgo odierno fin dal toponimo, che costituì un punto di riferimento essenziale nel periodo turbolento seguito alla caduta dell'Impero romano, restano visibili alcune vestigia, che raccontano spazi, geografie e forme di insediamento ben diversi da quelli attuali.

